



Presidenza della Regione Siciliana
Dipartimento della Programmazione

ACCORDO

tra le Organizzazioni Sindacali firmatarie del vigente CCRL per il comparto non dirigenziale (segreterie regionali) ed il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione n.q. di Responsabile dell'Accordo di Programma "Sicurezza e legalità per lo sviluppo della Regione Siciliana - Carlo Alberto Dalla Chiesa", per l'attuazione delle "Azioni di sistema per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'amministrazione regionale finalizzata all'attuazione degli Accordi di programma quadro e dei Programmi cofinanziati" nell' anno 2011.

CISL - FA

EOBAS/EODIR
ALE

SADIR S

SIAD

UNIFPL
SRW

CGIL - FA

UGL MML



Palermo 22 febbraio 2011

Accordo tra le Organizzazioni sindacali firmatarie del vigente CCRL per il comparto non dirigenziale (segreterie regionali) ed il dirigente generale del Dipartimento regionale della Programmazione n.q. di Responsabile dell'Accordo di Programma "Sicurezza e legalità per lo sviluppo della Regione Siciliana –"Carlo Alberto Dalla Chiesa", per l'attuazione delle "Azioni di sistema per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'amministrazione regionale finalizzata all'attuazione degli Accordi di Programmi quadro e dei Programmi cofinanziati" nell'anno 2011

L'anno duemilaundici, il giorno ventidue del mese di febbraio

tra

il Dirigente generale del Dipartimento della Programmazione, n.q. di Responsabile dell'Accordo di Programma "Sicurezza e legalità per lo sviluppo della Regione Siciliana - Carlo Alberto Dalla Chiesa"

e

le seguenti organizzazioni sindacali - segreterie regionali

CGIL- FP
CISL - FP
UIL - FPL
SADIRS
UGL
SIAD
COBAS/CODIR

PREMESSO

- che nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Sicurezza e legalità per lo sviluppo della Regione Siciliana - Carlo Alberto Dalla Chiesa", Atto integrativo e II Atto integrativo, è prevista l'attuazione di azioni di sistema che, attraverso lo sviluppo e la valorizzazione delle capacità professionali del personale del comparto non dirigenziale dell' amministrazione regionale, consentano il complessivo rafforzamento delle strutture regionali impegnate nel processo di programmazione ed attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma e dei Programmi Comunitari, consolidando regole e tecniche proprie dell'utilizzo dei fondi FAS e Comunitari, nell'ottica del principio di internalizzazione delle competenze, perseguibile mediante azioni che consentano la riappropriazione da parte dell' Amministrazione di segmenti significativi di funzioni, in passato svolti con il supporto di apporti esterni;
- che, in conformità alle schede Attività intervento allegate al predetto Accordo di Programma Quadro, il Dipartimento Programmazione, responsabile dell'Accordo e soggetto attuatore dell'intervento ha predisposto modifiche alla proposta progettuale per l'attuazione di tali azioni

SADIRS
[Signature]

CISL-FA
[Signature]

COBAS/CODIR
[Signature]

SIAD
[Signature]

UGL
[Signature]

UIL-FPL
[Signature]



di sistema, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 390 del 1 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

- che l'articolo 8 del CCRL del Comparto non dirigenziale, contenente prime disposizioni giuridiche e norma di rinvio relative al quadriennio giuridico 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, definitivamente sottoscritto il 21 maggio 2008 e pubblicato sul S.O. n. 2 alla GURS del 30 maggio 2008, prevede al comma 1 che le amministrazioni regionali possono autorizzare prestazioni di lavoro straordinario o speciali progetti al personale addetto alla gestione dei processi connessi all'attuazione degli AA.PP.QQ. e dei programmi cofinanziati ed al comma 5 che le modalità di partecipazione del personale in servizio presso ciascuna amministrazione siano determinate dalle contrattazioni dipartimentali di cui all'articolo 4 comma 4 del CCRL 2002/2005;
- che l'esperienza condotta negli anni 2008/2009 suggerisce alcuni aggiustamenti volti a rendere le Azioni di Sistema maggiormente ancorate ad un'ottica di risultato per il raggiungimento di efficienza ed efficacia necessari per una moderna Amministrazione Pubblica che voglia essere punto di riferimento per i cittadini e le imprese, con procedure sempre più chiare e monitorate, allo scopo di realizzare quei principi di trasparenza e legalità necessari e propedeutici per realizzare un reale sviluppo economico e culturale della nostra Regione;
- che pertanto risulta necessario porre in essere una complessiva rivisitazione dell'Accordo già sottoscritto con le OO.SS. in data 10/07/2008 per l'attuazione delle Azioni di Sistema alla luce dell'esperienza maturata nella prima fase ma che soprattutto risulta indispensabile tale rivisitazione in considerazione dell'intervenuta Riforma dell'Amministrazione Regionale che ha in alcuni casi modificato profondamente ruoli e competenze;
- che in data 07/02/2011 è stata inoltrata alla Giunta Regionale una proposta progettuale a parziale modifica di quella approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.390/2007 e successive modifiche e integrazioni, già condivisa in sede di contrattazione con le Organizzazioni Sindacali del Comparto non dirigenziale in data 03/02/2011;
- che il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione - responsabile delle Azioni di Sistema in argomento - ha evidenziato la imprescindibile esigenza, in considerazione della natura stessa degli interventi e dei fondi utilizzati per il loro finanziamento, di dare unitarietà attuativa alle Azioni di Sistema, che, pertanto, dovranno svolgersi presso tutti i Dipartimenti regionali con modalità omogenee, così da assicurare sia il raggiungimento delle finalità di rafforzamento delle strutture dell'amministrazione regionale cui dette azioni mirano, sia il pieno conseguimento degli obiettivi connessi all'utilizzo dei fondi comunitari e Fas;
- che le Organizzazioni sindacali, pur evidenziando la necessità di rispettare gli ambiti propri della contrattazione decentrata dipartimentale, cui il richiamato articolo 8 CCRL demanda la determinazione delle modalità di partecipazione del personale alle azioni di sistema, nel prendere atto della necessaria omogeneità delle modalità attuative delle azioni di sistema, condividono la richiesta di rigorosa applicazione dei criteri di individuazione del personale declinati nella proposta di modifica progettuale inoltrata in data 07/02/2011 alla Giunta regionale per il necessario apprezzamento;
- che le parti concordano sull'opportunità di declinare in un nuovo apposito protocollo di intesa delle apposite linee guida per la predisposizione dei progetti di dettaglio che ciascun Dipartimento dovrà presentare alle contrattazioni decentrate, che ne assicurino la conformità alla proposta progettuale in corso di approvazione da parte della Giunta di Governo, condizione

UIL-FPL
SGLA

SADIAS

CISL-FA

COBAS/CODIR

SIAD

CG

CAIL-FA

UCL

primo

[Signature]

UCL

[Signature]

cui è subordinato il trasferimento delle risorse da parte del responsabile delle Azioni di Sistema (Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione);

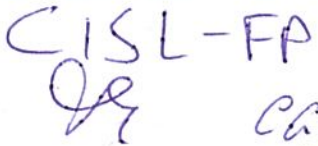
- che le parti concordano nell'individuazione di tre priorità per l'Amministrazione Regionale da perseguire nell'anno 2011 con l'attuazione delle Azioni di Sistema, peraltro già condivise tra il Dipartimento Regionale della Programmazione e le Organizzazioni Sindacali in sede di contrattazione svoltasi il 03/02/2011:
 - a) raggiungimento dei livelli minimi di spesa per l'anno in corso necessari a scongiurare il disimpegno automatico delle risorse assegnate con i Programmi cofinanziati 2007/2013;
 - b) rispetto della tempistica prevista nelle delibere CIPE di riferimento per il mantenimento delle risorse FAS assegnate alla Regione Siciliana;
 - c) il rispetto delle scadenze previste per il monitoraggio unitario degli investimenti pubblici (Caronte);
- che le parti concordano inoltre sulla necessità di stabilire con il presente protocollo anche le procedure necessarie per accelerare per quanto possibile l'avvio delle Azioni di Sistema per l'anno 2011, risultando indispensabile per l'Amministrazione regionale mettere in campo ed utilizzare al meglio tutte le risorse e le competenze di cui la stessa Regione dispone per realizzare quello sforzo straordinario cui l'amministrazione regionale è chiamata a porre in essere nei prossimi mesi, dovendo recuperare un significativo ritardo sull'utilizzo delle risorse programmate coi Fondi Comunitari e i Fas;

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante del presente protocollo di intesa, le parti convengono sui seguenti punti:

1. Le contrattazioni dipartimentali dovranno comunque essere convocate dai Dirigenti Generali entro i successivi sette giorni dalla deliberazione della Giunta Regionale sulle modifiche alla proposta progettuale approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.390/2007 e successive modifiche e integrazioni, al fine della formale approvazione dei progetti di ciascun Dipartimento e tenuto conto delle eventuali modifiche che l'Organo politico sovraordinato potrà apportare con la suddetta deliberazione.
2. Nelle more della deliberazione di cui al precedente punto 1, i Dirigenti Generali sono chiamati a predisporre i progetti dipartimentali di attuazione delle Azioni di Sistema per l'anno 2011. Tali progetti dovranno ottemperare e tener conto:
 - dei limiti delle risorse assegnate con la ripartizione proposta e in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale;
 - delle finalità e agli obiettivi delle Azioni di Sistema, come indicati nella proposta progettuale in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale;
 - del presente Accordo Sindacale e, per quanto non previsto, del CCRL in vigore.
3. I suddetti progetti, redatti secondo l'indice allegato al presente Accordo (Allegato A), dovranno essere notificati alle OO.SS. e al Dipartimento Regionale della Programmazione entro il 7 Marzo 2011. Le Organizzazioni Sindacali potranno richiedere al Dirigente Generale - entro sette giorni dalla succitata notifica - l'eventuale immediata convocazione di un tavolo di contrattazione dipartimentale. Trascorso tale termine potranno avere inizio le attività. I Dirigenti Generali, avranno cura di informare tempestivamente le OO.SS. e il Dipartimento Programmazione, ai sensi del CCRL, di tutte le eventuali variazioni al progetto originario. I Dirigenti Generali dovranno altresì inviare alle OO.SS. e al Dipartimento Programmazione a

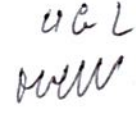
UIG-FPC
SRA

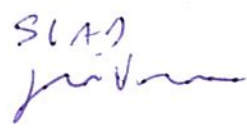
SADIRS


CISL-FA


EOBAS/EODIR


CGIL-FF

UGL


SIAD




conclusione del progetto il relativo quadro consuntivo. Il Dipartimento della Programmazione avrà cura di informare le OO.SS. sull'andamento delle attività attraverso appositi step di verifica

4. Il personale da coinvolgere nelle azioni di sistema dovrà essere quello indicato nella proposta di modifica della delibera di Giunta 390 del 1 ottobre 2007 in corso di apprezzamento da parte della Giunta Regionale, più precisamente: "il personale impegnato nelle attività di coordinamento, attuazione, sorveglianza, valutazione, monitoraggio e controllo dei Programmi cofinanziati 2007-2013 e dei FAS". La selezione del personale dovrà realizzarsi con le modalità di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 e, per quanto non espressamente previsto, nel rispetto dell'art. 93 del CCRL in vigore.
5. I Dirigenti generali, con gli strumenti previsti dal contratto collettivo per l'Area della Dirigenza, assicureranno che le azioni programmate siano svolte in conformità alla proposta progettuale come risulterà approvata dalla Giunta di Governo anche attraverso il pieno coinvolgimento dei Dirigenti responsabili delle strutture preposte alle attività di cui al precedente punto 2.
6. In conformità alla proposta progettuale già approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 390 del 1 ottobre 2007, restano esclusi dalle azioni di sistema Dipartimenti ed Uffici ove per le particolari funzioni e responsabilità, sono già previste misure di speciali indennità di presenza, correlate alle prestazioni lavorative, ai sensi dell' articolo 16 della l.r. 10/2000. Sono inoltre esclusi quei Dipartimenti ed Uffici che in atto non gestiscono né interventi finanziati coi Fas né alcuna linea di intervento attinente ai programmi comunitari cofinanziati 2007/2013.
7. E' escluso inoltre il Personale del comparto dei Dipartimenti coinvolti nelle Azioni di Sistema che percepisce speciali indennità di presenza di qualsiasi natura, nonché il personale di cui all'art. 88 comma 6 del CCRL 2002/2005.
8. Il personale autorizzato allo svolgimento delle prestazioni in plus orario dovrà essere individuato tra il personale che presta servizio presso le strutture cui competono le attività individuate al precedente punto 4.
Inoltre, per consentire il pieno ed efficace funzionamento della macchina amministrativa, è consentito autorizzare prestazioni in plus orario anche a dipendenti che svolgano attività trasversali, a supporto di tutte le strutture impegnate, e al personale dello Staff dei Dirigenti Generali, nella misura strettamente necessaria al buon funzionamento degli Uffici. Le parti convengono che le attività trasversali non debbano incidere oltre il **15%** del monte ore complessivo previsto in ciascun progetto dipartimentale e, comunque, non debbano superare il limite massimo di 3.000 ore complessive per dipartimento.
9. Le parti si danno reciprocamente atto che - a norma del comma 6 dell' articolo 8 del CCRL sottoscritto il 22/05/2008 - i compensi per prestazioni di lavoro straordinario inerenti le Azioni di Sistema non possono cumularsi con analoghi compensi per lavoro straordinario e progetti obiettivo svolti nello stesso periodo. Si evidenzia che il divieto di cumulo con prestazioni di lavoro in plus orario deve intendersi riferito anche a prestazioni di lavoro straordinario eventualmente remunerato con fondi diversi dal FAMP Il divieto di cumulo di cui al precedente paragrafo non si applica al personale di Staff dei Dirigenti Generali.
10. Le parti si danno reciprocamente atto che la ripartizione delle risorse allegata alla proposta di modifica progettuale in corso di apprezzamento da parte della Giunta regionale potrà essere oggetto di revisione tecnica in considerazione di eventuali sopravvenute esigenze dell'Amministrazione stessa. In particolare, si conviene che nel caso in cui vengano modificati

UIL-FPL
GRN

SADIRS
[Signature]

CISL-FA
[Signature]

EOBAS/EODIR
[Signature]

SIAD
[Signature]

CGIL-PP
[Signature]

UGL
[Signature]

[Large handwritten mark]

nel corso dell'anno gli obiettivi di spesa dei singoli dipartimenti anche i rispettivi progetti potranno essere rimodulati, fatti salvi i compensi delle prestazioni effettivamente già rese dal personale e, in ogni caso, previa nuova contrattazione nei modi di cui al presente accordo.

12. Le parti si danno atto che - a norma del comma 4 dell' articolo 8 del CCRL sottoscritto il 22/05/2008 - le modalità di erogazione dei compensi inerenti le attività in plus orario per l'attuazione delle azioni di sistema sono quelle previste per le prestazioni di lavoro straordinario di cui al medesimo CCRL. Si sottolinea, pertanto, che potranno essere corrisposti ai dipendenti esclusivamente compensi per prestazioni in plus orario effettivamente svolte.

Inoltre, in aggiunta ai compensi previsti per le prestazioni di lavoro straordinario, potranno essere corrisposti al personale impegnato nelle Azioni di Sistema ulteriori incentivi sottoforma di maggiorazioni ai compensi per prestazioni di lavoro straordinario così come già previsti dalla deliberazione 390 del 1 ottobre 2007 della Giunta Regionale, in conformità al comma 3 dell'articolo 93 del CCRL per il quadriennio giuridico 2002/2005, e confermati nelle proposte di modifiche in corso di apprezzamento da parte della stessa Giunta.

Tali maggiorazioni, potranno essere erogate con le seguenti modalità che le OO.SS. si impegnano a richiamare nelle diverse contrattazioni decentrate:

- a) Maggiorazione fino ad un massimo del 10% del totale dei compensi percepiti da ciascun dipendente per le prestazioni di lavoro straordinario effettivamente svolte, da corrispondersi subordinatamente al raggiungimento dei target di spesa assegnati a ciascun Dipartimento per l'anno 2011 e correlati alle 3 priorità sopra citate e declinate negli obiettivi operativi individuati dai Dirigenti generali di ciascun Dipartimento;

- b) Maggiorazione fino ad un massimo del 10% del totale dei compensi percepiti da ciascun dipendente per le prestazioni di lavoro straordinario effettivamente svolte, da corrispondersi a seguito di attestazione da parte dell'Ufficio di certificazione del raggiungimento del livello minimo di spesa necessario per evitare, a livello di programma, il disimpegno automatico dei fondi dei PO cofinanziati.

Le parti si danno atto della rilevanza di questa previsione, il cui obiettivo, anche alla luce della possibile compensazione tra Assi e Linee di intervento, mira a rafforzare il senso di appartenenza ad unico sistema di tutto il personale impegnato nelle attività citate, ed ad incentivare il personale al superamento degli obiettivi dei singoli Dipartimenti, onde compensare eventuali minori certificazioni di alcuni uffici, dovute a cause non riconducibili all'inerzia di singoli Uffici, allo scopo comune di scongiurare la perdita di risorse comunitarie.


Dalla maggiorazione è escluso, in applicazione del comma 3 dell'articolo 93 del CCRL per il quadriennio giuridico 2002/2005, il personale che nell'ambito dei progetti svolge attività trasversali, individuato in sede di contrattazione dipartimentale.

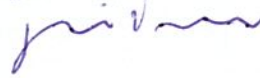
13. Le parti si danno reciprocamente atto che una percentuale dei fondi assegnati a ciascun Dipartimento o Ufficio equiparato, può essere destinata alle spese per missioni del personale impegnato nelle attività indicate al precedente punto 4.

Tale percentuale sarà determinata in sede di contrattazione dipartimentale, ed in ogni caso non potrà superare il 25% del budget assegnato a ciascun Dipartimento.

SADIRS


CISL-FP


COBAS/CODIR


SIAO


UIL-FP


UILC
MUI

UIL-FP
SIAO



CGIL - FP LUIGI PATTI *Luigi Patti*
CISL - FP PAOLO MONTERA *Paolo Montero*
UIL - FPL SALVATORE RANDAZZO *SR*
SADIRS FRANCESCO MADONIA *Francesco*
UGL MAIE CRISTINE THUNIS *MLM*
SIAD GASPARINI PASQUALE *Gi Pasquale*
COBAS/CODIR BENEDETTO MINEO *Benedetto Mineo*

IL DIRIGENTE GENERALE
Dipartimento Programmazione

ALLEGATO A
SCHEMA TECNICA

Indice dei progetti di dettaglio per l'attuazione delle azioni di sistema 2011

1) *Strutture intermedie (o Unità operative) competenti per le attività di coordinamento, attuazione, sorveglianza, valutazione monitoraggio e controllo dei programmi comunitari 2007/2013 e degli Accordi di programma Quadro.*

(il paragrafo non deve contenere la mera elencazione delle strutture, ma declinare, in modo quanto più possibile dettagliato, le attività di competenza di ciascuna struttura con riferimento rispettivamente ai programmi comunitari 2007/2013 e agli Accordi di programma Quadro; in tale paragrafo deve altresì essere indicato il personale addetto alla struttura [o il personale impegnato nelle attività cui sono finalizzate le azioni di sistema, qualora la struttura svolga anche altre attività], nonché il nominativo o i nominativi dei dirigenti responsabili incaricati della supervisione delle attività; ove necessario, in tale paragrafo dovrà essere individuato, giustificandone la partecipazione al progetto, il personale incaricato di attività trasversali).

2) *Modalità di attuazione delle azioni di sistema*

Il paragrafo deve individuare modalità di svolgimento delle azioni di sistema, con particolare riferimento alle effettuazioni delle prestazioni di lavoro in plus orario (individuandone giornate e orari), alle modalità di rilevazione, attestazione e verifica, delle attività effettuate in plus orario.

Ove l'apporto delle diverse strutture agli obiettivi individuati sia diversificato, in ragione del diverso "peso" rispetto al raggiungimento degli obiettivi, possono essere individuati in questo paragrafo differenziazioni tra le strutture (ad esempio prevedendo che per le strutture con meno carichi le prestazioni in plus orario siano effettuate in numero inferiore di giornate).

Ove sia prevista l'effettuazione di missioni, il paragrafo deve individuare, in linea di massima, il programma delle attività di svolgere in missione (tale individuazione può essere effettuata anche con rinvio a documenti già predisposti, come ad esempio il programma annuale dei controlli già predisposto dalle Unità di Monitoraggio e Controllo ed adottato dai responsabili di misura).

Solo a titolo esemplificativo si riporta il possibile contenuto del paragrafo:

"In conformità alla proposta progettuale predisposta dal Dipartimento Programmazione ed in corso di approvazione da parte della Giunta regionale, le azioni di sistema mirano al potenziamento dell'azione dell'amministrazione, al fine del raggiungimento dei livelli minimi di spesa per l'anno in corso necessari a scongiurare il disimpegno automatico delle risorse assegnate con i Programmi cofinanziati 2007/2013 e al rispetto della tempistica prevista nelle delibere CIPE di riferimento per il mantenimento delle risorse FAS assegnate alla Regione Siciliana.

Per realizzare tale potenziamento si rende necessario autorizzare prestazioni in plus orario, garantendo al contempo il pieno funzionamento delle strutture competenti all'attuazione degli obiettivi individuati al precedente paragrafo, anche in fasce orarie diverse da quelle destinate all'ordinario svolgimento delle prestazioni lavorative.

Conseguentemente le predette prestazioni in plus orario potranno essere effettuate dal Lunedì al Venerdì secondo quanto stabilito dalle contrattazioni dipartimentali nel rispetto delle fasce orarie di seguito individuate:

Inizio : 14,30 - 16,00 (Fascia di flessibilità)

Fine: 16,30 - 20,00 (fascia di flessibilità)

SADIRS
[Signature]

CISL-FA

EOBAS/CODIR

SIAJ
[Signature]

[Signature]

CAIL-FA

UEL

MUM

[Signature]

[Signature]

UIC-FPC
SPR

Le prestazioni in plus orario non potranno pertanto avere durata inferiore alle 2 ore; la durata massima non potrà eccedere le 4 ore giornaliere; le predette prestazioni dovranno essere attestate, oltre che attraverso i sistemi automatici di rilevazione delle presenze, anche attraverso l'apposizione di firma in appositi fogli di presenza, tenuti dai dirigenti delle strutture (strutture intermedie o unità operative) di appartenenza, cui compete la supervisione delle attività svolte.

L'eventuale impossibilità di effettuare il rientro previsto dovrà essere comunicata al dirigente responsabile con congruo anticipo.

Le prestazioni svolte saranno comunicate dai dirigenti suddetti alla struttura individuate per la liquidazione con cadenza bimestrale, sulla base delle risultanze del sistema di rilevazione automatica delle presenze e dei predetti fogli di presenza.

Potranno essere valutate anche le prestazioni in plus orario effettuate nel corso delle missioni indicate nel prospetto allegato.

3) Modalità di certificazione degli obiettivi - Informativa alle OO.SS.


Il paragrafo deve descrivere gli adempimenti necessari per l'erogazione degli incentivi previsti dalla proposta progettuale approvata dalla Giunta regionale con deliberazione 390 del 1 ottobre 2007; in particolare, anche in applicazione delle disposizioni dell'articolo 93 del CCRL, entro il 15 gennaio dell'anno successivo alla conclusione del progetto, ciascun dirigente responsabile di struttura predisporrà apposita relazione in ordine agli obiettivi conseguiti dalla struttura, anche attraverso l'attuazione delle azioni di sistema; sulla base di tali relazioni, il dirigente generale, attesterà il raggiungimento degli obiettivi individuati nel progetto a livello di Dipartimento, dandone comunicazione al Dipartimento Programmazione ed informativa alle OO.SS. ed autorizzerà la liquidazione della maggiorazione del 10%, ove ne ricorrano i presupposti.


L'erogazione dell'ulteriore tranches di maggiorazione è subordinata all'attestazione da parte dell'Ufficio Certificazione, del raggiungimento del livello minimo di spesa necessario per evitare, a livello di programma, il disimpegno automatico dei fondi. Tale comunicazione dovrà essere trasmessa ai singoli Dipartimenti dall'Ufficio speciale, che curerà anche l'informativa alle OO.SS. - segreterie regionali.

4) Quadro economico del progetto


Il paragrafo indicherà per ciascun partecipante al progetto i compensi spettanti per l'integrale svolgimento delle attività programmate; indicherà inoltre, distintamente per partecipante, le due diverse maggiorazioni. Qualora sia prevista l'utilizzazione di risorse per il rimborso delle spese di missioni, dovrà essere indicato il budget a ciò destinato.


SADIAS


CISL - FA PAOLO MONTERA 

SIAD - GASPARINI DI PASQUALE 

COBAS/CODIR


UIL-FPL
SALVATORE RANDAZZ


CCRL - FP. LUIGI PATI 
UCL - MAMM 